

CCCXXII SEDUTA

(ANTIMERIDIANA)

MERCOLEDÌ 12 NOVEMBRE 1952Presidenza del Presidente **CORRIAS ALFREDO***La seduta è aperta alle ore 11 e 50.*

FALCHI PIERINA, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Annunzio di interpellanze e interrogazioni.

« Interrogazione Asquer circa il recente aumento verificatosi nei prezzi della crusca ». (663)

« Interrogazione Colia concernente l'iniziativa legislativa popolare ». (664)

« Interrogazione urgente Colia circa i licenziamenti di operai presso le aziende minerarie del bacino metallifero ». (635)

« Interpellanza Covacovich - Pernis concernente la disciplina della caccia in Sardegna ». (666)

« Interrogazione Meloni sulla situazione ospedaliera della città di Iglesias ». (667)

« Interpellanza urgente Soggiu Piero - Melis concernente l'accentuata crisi in atto nel settore dei lavori pubblici e privati e il conseguente aggravarsi della disoccupazione in Sardegna a causa dell'insufficienza delle forniture di cemento da costruzione ». (669)

« Interrogazione Asquer sul servizio tranviario Cagliari - Quartu S. Elena ». (670)

« Interpellanza urgente Marras Luigi concernente l'industrializzazione di Carbonia e la utilizzazione del carbone Sulcis ». (671)

Annunzio di mozione.

« Mozione urgente Melis - Soggiu Piero - Contu - Puligheddu - Casu concernente la autorizzazione accordata dal Comitato Carboni alla importazione dalla Po'onia di carbone tipo Sulcis in contropartita di prodotti dell'industria continentale ».

PRESIDENTE invita il Presidente della Giunta a fissare la data della discussione della mozione.

CRESPELLANI (D.C.), Presidente della Giunta, dichiara che la mozione potrà essere discussa alla ripresa dei lavori.

SERRA (D.C.) chiede che alla discussione della mozione sia abbinata quella della interpellanza, sulla stessa materia, presentata da lui e da altri consiglieri.

Sull'ordine del giorno.

CRESPELLANI (D.C.), Presidente della Giunta, propone di inserire all'ordine del giorno della presente tornata il seguente argomento: « Parere del Consiglio sul disegno di legge nazionale relativo alle norme in materia di ineleggibilità, incompatibilità, convalida degli eletti e relativo contenzioso per l'elezione del Consiglio Regionale della Sardegna ». La proposta tende a far sì che il parere del Consiglio possa essere presentato in tempo utile al Governo; intanto si dovrebbe inviare un telegramma alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per comunicare che il Consiglio regionale non si è ancora pronunciato sull'argomento.

CONTU (P.S.d'A.) riferisce che la Commissione competente ha già esaminato il disegno di legge ed ha dato incarico ad un suo membro di stendere la relazione. Si dichiara favorevole alla proposta del Presidente della Giunta.

PRESIDENTE mette in votazione la proposta.

(E' approvata).

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE comunica che è stata costituita, in conformità alle decisioni del Consiglio, la Commissione consiliare d'indagine e di studi sulle condizioni di sicurezza e igiene e sui sistemi di lavoro e di previdenza nelle miniere sarde.

Continuazione della discussione e non approvazione della mozione Soggiu Piero - Melis - Lai Aldo sulla costruzione dello zuccherificio di Oristano.

PIRASTU; *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Torrente - Dessanay - Sanna.

«Dopo le parole "monopoli esistenti" aggiungere "deplora altresì che la Giunta regionale non abbia spiegato un'utile azione politica capace di evitare, col favorire una sana iniziativa locale, che un nuovo monopolio si insediasse in Sardegna"».

TORRENTE (P.C.I.) si rifà all'intervento tenuto in sede di discussione della mozione.

SOGGIU PIERO (P.S.d'A.) dichiara di non poter accettare l'emendamento, anche perchè vi si parla di favorire una sana iniziativa locale quando è ormai noto che la S.A.I.S. era sorta con capitali non sardi.

TORRENTE (P.C.I.) dichiara di essere disposto a sopprimere il riferimento alla S.A.I.S.

PULIGHEDDU (P.S.d'A.) precisa che i motivi di dissenso non sono limitati a detto riferimento.

PRESIDENTE mette in votazione la prima parte della mozione fino a «monopoli esistenti».

(Non è approvata).

Mette quindi in votazione l'emendamento Torrente - Dessanay - Sanna.

(Non è approvato).

PIRASTU, *Segretario*, dà lettura di un altro emendamento Torrente - Dessanay - Sanna:

«Sostituire: "ed invita la Giunta a spiegare gli opportuni interventi perchè criteri del genere siano abbandonati dal Banco predetto", con: "ed invita la Giunta a spiegare gli opportuni interventi perchè la costruzione dello zuccherificio di Oristano venga completata ed il suo funzionamento assicurato per il raccolto 1953 e perchè, nel futuro, vengano abbandonati dal Banco di Sardegna i criteri seguiti in questa occasione"».

MELIS (P.S.d'A.) propone una breve sospensione della seduta per dar modo di predisporre un emendamento che consenta una formulazione logica alle rimanenti parti della mozione.

CASTALDI (D.C.) si dichiara contrario ad ogni ulteriore perdita di tempo.

PRESIDENTE ritiene che la discussione della mozione non abbia rappresentato per il Consiglio una perdita di tempo. Accoglie la proposta di Melis perchè dopo l'esito negativo della votazione del primo punto della mozione è necessario formulare un ordine del giorno.

(La seduta, sospesa alle ore 12 e 15, viene ripresa alle ore 13).

PIRASTU, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Soggiu Piero - Melis - Cerioni:

«Sostituire alle rimanenti parti della mozione la seguente formulazione: "Invita la Giunta a spiegare gli opportuni interventi, occorrendo, anche in sede legislativa: 1° perchè il Comitato tecnico amministrativo del Banco di Sardegna escluda nel futuro le istruttorie comparative, le quali, in definitiva, possono risolversi in un appoggio alle iniziative dei gruppi monopolistici a danno delle iniziative di imprese non sorrette dalla potenza finanziaria dei monopoli esistenti; 2° perchè le garanzie richieste dal Banco di Sardegna siano ridotte all'essenziale, specialmente se esse vengano assunte dai produttori locali e con il loro concorso; ed auspica che i pro-

I LEGISLATURA

CCCXXII SEDUTA

12 NOVEMBRE 1952

duttori stessi, non appena il progredire delle trasformazioni agrario - fondiariae in corso lo consiglino, assumano l'iniziativa della costruzione di altro zuccherificio consorziale con il fermo appoggio dell'Amministrazione regionale, al fine di assicurare ai medesimi gli utili dell'intero ciclo agricolo - industriale ».

ERA (P.N.M.), rileva che la mozione non ha più ragione di essere, per cui voterà contro l'emendamento Soggiu Piero - Melis - Cerioni. Infatti, la mozione venne presentata al fine di denunciare un fatto ritenuto grave; ma, a suo avviso, l'intervento dell'Assessore alla industria e commercio ha dissipato ogni dubbio ed è servito a dimostrare che, in qualunque altro modo si fosse agito, non si sarebbe potuto ottenere uno zuccherificio che producesse lo zucchero a minor prezzo.

TORRENTE (P.C.I.) dichiara che il suo Gruppo non può accettare l'emendamento, poichè in esso vengono richiesti alla Giunta quegli interventi che essa ha già dichiarato di non poter effettuare.

PAZZAGLIA (M.S.I.) dichiara che voterà contro l'emendamento.

CRESPPELLANI (D.C.), *Presidente della Giunta*, condivide le osservazioni di Era relativamente al fatto che, con l'eliminazione della prima parte della mozione, è stata eliminata la questione specifica che ne provocò la presentazione. Osserva, tuttavia, che restereb-

be una questione di indirizzo tecnico-amministrativo da suggerire al Banco di Sardegna, senza, peraltro, sollevare alcuna questione di carattere politico.

Relativamente al primo punto dell'emendamento propone che venga aggiunto l'inciso « per quanto possibile ».

Sulla restante parte si dichiara favorevole.

SOGGIU PIERO (P.S.d'A) precisa di aver presentato l'emendamento unicamente perchè, essendo stata respinta la prima parte della mozione, non intendeva rinunciare al concetto in essa espresso.

Per quanto riguarda le osservazioni di Era, specifica che nella mozione non si parlava del prezzo dello zucchero, ma veniva esclusivamente deplorato il sistema seguito dal Banco di Sardegna nell'esaminare le domande di finanziamento, sistema che, secondo l'oratore, potrebbe ostacolare le iniziative tendenti a migliorare le condizioni economico-sociali dell'Isola.

PRESIDENTE, mette in votazione la prima parte dell'emendamento Soggiu Piero - Melis - Cerioni fino a « con il loro concorso ».

(Non è approvata).

Mette in votazione la rimanente parte della mozione.

(Non è approvata).

La seduta è tolta alle ore 13 e 20.